

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/CNO/ZO-FO-RA-RN/UOR-RIR

Spett.le

Comune di Rimini

dipartimento3@pec.comune.rimini.it

Oggetto: Richiesta di parere e-distribuzione inerente la realizzazione delle opere di urbanizzazione P.P. Tombanuova.
CUP C91B17000630004– Fascicolo 2018-245-033.

Rif. e-distribuzione: NO_2002

In riferimento alla Vostra comunicazione del 11/11/2020, rif. Fascicolo 2018-245-033, protocollo e-distribuzione E-DIS-11/11/2020-0719706, ed alla successiva integrazione del 19/11/2020 – protocollo e-distribuzione E-DIS-19/11/2020-0743059, tenuto conto che come dichiarato, per il completamento delle opere di urbanizzazione in oggetto non vi sarà necessità di ulteriore potenza, si comunica che non vi sono particolari prescrizioni per quanto di competenza.

Si precisa che in prossimità dell'intervento sono presenti linee in media tensione esercite a 15kV e linee in bassa tensione esercite a 0,4kV, come indicato nella planimetria allegata.

Questa Società si esime da ogni responsabilità dovuta ad eventuali danni provocati a cose e/o persone durante l'esecuzione dei lavori, pertanto invitiamo ad operare con particolare diligenza, prudenza e perizia.

In caso si ritenga che tale linea sia interferente con i lavori, il proprietario dell'area dovrà inoltrare formale richiesta di spostamento impianti, i cui tempi di esecuzione ed i relativi costi saranno valutati e comunicati separatamente.

Inoltre è necessario tenere presente le seguenti osservazioni:

- Non è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere (art.4, lett. h L. 36/2001) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici;
- Testo Unico 11/12/1933 n. 1775 - art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche;
- L'installazione del cantiere dovrà attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro vigenti per legge; con l'occasione si rammentano i disposti normativi alla sicurezza contenuti nel D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e smi, in particolare:
 - Art. 83 - Lavori in prossimità di parti attive
 1. Non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1

1/2

dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

2. Si considerano idonee ai fini di cui al comma 1 le disposizioni contenute nelle pertinenti norme tecniche.
- Art. 117. Lavori in prossimità di parti attive
 1. Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 83, quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:
 - a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
 - b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
 - c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.
 2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti e comunque la distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche.

Vi informiamo inoltre che per eventuali ulteriori chiarimenti, incluso il tracciato cavi vi potrete rivolgere al nostro Ufficio Tecnico nella persona di Ciuro Mirko (329 2406610).

Cordiali saluti.

ROBERTO VITALE

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Pratica curata da:
Ciuro Mirko 0541 402014 | mirko.ciuro@e-distribuzione.com



Comune di Rimini

Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale
U.O. Qualità AmbientaleVia Rosaspina, 21 – 47923 Rimini
tel. 0541/704719 - fax 0541/704715
www.comune.rimini.it
dipartimento3@pec.comune.rimini.it

Fascicolo 2018-245-033

All'ARPAE
Sezione Provinciale di Rimini
Servizio Territoriale
Via Settembrini, 17/D
47923 – Rimini
(inviata per PEC a aorn@cert.arpa.emr.it)

All'U.O. Infrastrutture
Scrivania 532

e p.c. **Al RUP Ing. Alberto Dellavalle**
Scrivania 253

Oggetto: Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art.53 L.R. 24/2017. Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica-Definitivo-Esecutivo denominato "Realizzazione opere di urbanizzazione del P.P. Tombanuova – Azione sostitutiva Amministrazione Comunale" - Comune di Rimini.

Riscontro a richiesta chiarimenti/integrazioni.

In relazione alla Vs. richiesta di chiarimenti/integrazioni (Sinadoc n.29002/2020), pervenuta in data 19/11/2020 prot. n.325203, in merito al Procedimento Unico in oggetto, si comunica quanto segue.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica-Definitivo-Esecutivo denominato "Realizzazione opere di urbanizzazione del P.P. Tombanuova – Azione sostitutiva Amministrazione Comunale", riguarda, così come indicato nella Relazione Generale allegata al Progetto (allegato 1), il completamento di parte delle opere di urbanizzazione del Piano Particolareggiato Tombanuova, con cui l'Amministrazione Comunale agisce in sostituzione a seguito di manifesta inadempienza del soggetto attuatore.

Il P.P. Tombanuova, già precedentemente valutato ed approvato ed inserito negli strumenti pianificatori comunali vigenti, non richiede quindi alcun ulteriore adeguamento/modifica della Zonizzazione Acustica Comunale vigente.

In relazione al rispetto dei limiti acustici vigenti in corrispondenza dei ricettori potenzialmente esposti, si evidenzia che l'area attualmente è classificata in 3° classe acustica e che il Piano Particolareggiato Tombanuova è stato oggetto di precedente Valutazione Previsionale di Clima Acustico (2005-2006), che aveva tenuto conto del traffico indotto dalle nuove residenze e dell'allora previsione di realizzazione di barriera di mitigazione acustica per il tratto autostradale frontistante l'abitato di Tombanuova (attualmente già realizzato) e che ha evidenziato il rispetto della 3° classe acustica dell'area.

Dovrà comunque essere realizzato, così come richiesto da precedente parere ARPA prot.n.2921/XXVII.2/11 del 08/05/2006 un monitoraggio post-operam, finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti di rumore previsti.

Distinti saluti.

Referente istruttoria: Roberto Bronzetti

Il Responsabile U.O. Qualità Ambientale
Dott.ssa Elena Favi

documento firmato digitalmente





*Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Ravenna, data del protocollo

A Comune di Rimini

Settore Infrastrutture, Mobilità e
Qualità Ambientale - U.O. Infrastrutture
via Rosaspina, 21
47923 Rimini
dipartimento3@pec.comune.rimini.it

p.c. Commissione di Garanzia

sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Class. 34.43.01 - 52.1 Allegati

Risposta al Foglio n. 37511 del 05/02/2021

Prot. n. 1775 del 08/02/2021

Oggetto: RIMINI, Realizzazione opere di urbanizzazione P.P. Tombanuova - Azione sostitutiva amministrazione comunale - Procedimento unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art. 53 Legge n. 24/2017 Regione Emilia Romagna
Progetto di fattibilità tecnica ed economica - definitivo-esecutivo - Fascicolo 2018-245-033 - Conferenza di Servizi conclusiva
Tutela archeologica (art. 2.12 NTA del PSC) - Parere di competenza #28_4+! #^

In riferimento al procedimento indicato in oggetto:

- valutato che il progetto ricade in *Area a potenzialità archeologica bassa*, ai sensi del PSC del Comune di Rimini;
- esaminata la documentazione trasmessa, in cui risulta che il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata è stato approvato nel corso del 2007, quindi in una fase in cui non era ancora stata acquisita nel PSC la Carta delle potenzialità archeologiche;
- tenuto conto che quasi tutte le opere di urbanizzazione sono state effettuate, incluse le attività a maggior profondità, e che le attività rimanenti risultano caratterizzate da scavi limitati in profondità;

questa Soprintendenza comunica che non è necessaria l'attivazione di controlli archeologici preventivi e rilascia di conseguenza il proprio parere favorevole relativamente alle opere di urbanizzazione del Piano. Si ricorda, comunque, che nel caso di rinvenimento di livelli e/o reperti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione, così come disposto dall'art. 90 del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004) e che le successive procedure autorizzative relative all'edificazione degli edifici dovranno essere sottoposte al parere di questa Soprintendenza a norma dell'art. 2.21 delle NTA del PSC.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del DPCM n. 169 del 2/12/2019, si trasmette il presente parere alla Commissione di garanzia per il patrimonio culturale. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 gg.

Il Responsabile del Procedimento

(Dott.ssa Annalisa Pozzi)

IL SOPRINTENDENTE

(Arch. Giorgio Cozzolino)

firmato digitalmente



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Sinadoc n° 29002/2020

[da assumere come riferimento nell'eventuale riscontro]

Spett.le **Comune di Rimini**
 Settore Infrastrutture, Mobilità
 e Qualità Ambientale
(inviata per PEC:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)

E p.c. all' **A.U.S.L. della Romagna**
 Dipartimento Sanità Pubblica
 U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Rimini
(inviata per PEC:ip.rn.dsp@pec.auslromagna.it)

Oggetto: (RN) Comune di RIMINI – **Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art.53 L.R. 24/2017. Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica-Definitivo-Esecutivo denominato "Realizzazione opere di urbanizzazione del P.P.Tombanuova-Azione sostitutiva Amministrazione Comunale"**
 Conferenza di Servizi decisoria (L.241/90)

PARERE ai sensi dell'art.19 lett. h) della L.R.19/1982 e ss.mm.ii..

In riferimento alla vs. nota pervenuta su quanto in oggetto ed acquisita ai ns atti con prot.PG/2020/163270 del 11/11/2020,

- vista la documentazione presentata, agli atti di Arpae;
- visti i vigenti regolamenti e norme in materia ambientale;
- sottolineato che Arpae esprime parere tecnico ambientale di competenza ai sensi dell'art.19 lett.h) della L.R.19/1982 e ss.mm.ii., in concorso con l'Ausl, sui piani e gli strumenti ivi elencati;
- preso atto che *"il progetto di opera pubblica in questione è già conforme alla strumentazione urbanistica e quindi, non comportando variante urbanistica, non rientra fra i casi da assoggettare a procedura di VAS/VALSAT..."*;
- evidenziato inoltre che il presente parere è espresso in merito alle Opere di Urbanizzazione relative al Piano in oggetto e non ai fini autorizzativi per le attività da cantiere;
- preso atto di quanto emerso e verbalizzato in sede di Conferenza di Servizi Decisoria (prima seduta svoltasi il 20/11/2020 ore 11:00 in modalità telematica);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
 Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)
 Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D | 47923 Rimini | aorin@cert.arpa.emr.it
 Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



- vista l'indizione e convocazione per il giorno 23/02/2021 ore 11 della seconda riunione di Conferenza di Servizi, a cui questo servizio di Arpae non potrà essere presente per impegni precedentemente assunti;
- visto che il vigente Piano di Classificazione Acustica Comunale (PCA) e relative Norme di Attuazione (NTA) del Comune di Rimini (Variante generale approvata con Del.C.C. n.15 del 15/03/2016 -BURERT n.92 del 06/04/2016) e successive Varianti parziali intervenute ed approvate;
- **preso atto di quanto dichiarato nella nota di riscontro a ns precedente richiesta chiarimenti/integrazioni, trasmesse dal Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale U.O. Qualità Ambientale del Comune di Rimini (rif. Fascicolo 2018/245-033) e registrata agli atti di Arpae con rif.Prot.PG/2021/18942 del 05/02/2021;**

si esprime parere favorevole con le seguenti condizioni:

1. dovrà essere effettuato un monitoraggio acustico post operam in corrispondenza dei ricettori potenzialmente esposti alle emissioni di rumore derivanti dalle opere in progetto;
2. il suddetto monitoraggio, finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti acustici vigenti, dovrà essere sottoposto alle valutazioni di competenza in capo all'Amministrazione Comunale, come definito dalla L.447/95;
3. non dovrà prevedersi la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere (art.4 lett. H L.36/2001) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici;
4. gli impianti di illuminazione esterna dovranno essere conformi alle norme vigenti sulla tutela dall'inquinamento luminoso (L.R. 19/2003 e D.G.R. n.1732 del 12/11/2015).

Si evidenzia che il presente parere è concluso sulla base dei documenti pervenuti ad Arpae fino alla data odierna. Qualora in sede di Conferenza emergano nuovi elementi di valutazione, quest'Agenzia resta in attesa di riceverne riscontro nel verbale che sarà redatto e si riserva da eventuali nuove osservazioni di competenza.

Cordiali saluti.

APA Est
la Responsabile
Dr. ssa Daniela Ballardini

il Tecnico
Arch. Monica Giorgetti

documento firmato digitalmente

**HERA S.p.A.****Holding Energia Risorse Ambiente**

Sede legale: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

Spett.le

Comune di Rimini

Via Rosaspina 21

47921 Rimini (RN)

dipartimento3@pec.comune.rimini.it

c.a. D.ssa Gabellini Francesca

Imola,

PEC

Rif: Dir.Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Pareri Complessi/FG

Oggetto: Pratica n. 20510072 – Urbanizzazione P.P. Tombanuova – Azione sostitutiva Amministrazione Comunale. Comune di Rimini. Rilascio di parere di competenza Proprietà: Comune di Rimini

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta da Comune di Rimini in data 08/02/2021 prot. Hera S.p.A. n. 12561, ed alla conferenza dei servizi del 23/02/2021 per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Decorsi più di due anni tra l'emissione del parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE"

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE"

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere consegnati gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite. Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il Soggetto Attuatore (S.A.) dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

HERA S.p.A. potrà richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S.A. o al Direttore Lavori da esso incaricato, limitate varianti che riterranno opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia.

HERA S.p.A. potrà viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o del Direttore Lavori da esso incaricato, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S.A. andrà ad eseguire direttamente, Hera S.p.A. effettuerà l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S.A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, Hera S.p.A. si riserva di far effettuare, con oneri a carico del S.A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza. La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. potrà rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. invierà all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. gestirà in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione

straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Reti interne al comparto

- **In merito alla documentazione pervenuta per la convocazione della CDS del 23/02/21 evidenziamo che non è stata prodotta la documentazione per esprimere parere per il servizio.**
- **Nel verbale della CDS del 20/11/20 veniva richiesto un sopralluogo puntuale per verificare quanto realmente costruito. Si è verificato in sede di cantiere che per fare i rilievi è necessaria una bonifica dell'area in quanto il terreno risulta abbandonato e i nodi di rete non risultano visibili perché coperti da erbacce e materiali in genere. La bonifica è a carico del S.A..**
- **Viene pertanto richiesto l'elaborato che riporti quanto realmente costruito, come da rilievo da eseguirsi dopo la bonifica.**
- **Il S.A. dovrà fornire tutte le certificazioni dei materiali e le dichiarazioni di conformità all'atto del collaudo delle opere.**
- **Le opere relativamente alle reti acquedotto devono essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile perché le opere sono già state realizzate il S.A. dovrà stipulare opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A.;**
- **Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.**
- **L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.**

- Si segnala che la recente introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA SpA: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione progettisti e tecnici al seguente link:
https://www.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD.H TC.03.01.35_Rev0_Info_contatori_acqua_individuali.1612177531.pdf
- Relativamente alle eventuali richieste di allacciamento ad uso antincendio, ricordando:
 - Che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l'analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio,
 - Che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all'atto della prima fornitura del servizio – in quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell'acqua per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica.
 - Che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;
 - Che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica

si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità. La realizzazione di allacciamento ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere

allacciamento antincendio". Il Gestore, in risposta a questa richiesta, indicherà anche la pressione di funzionamento della rete.

- Nella documentazione pervenuta non è esplicitato il fabbisogno idrico richiesto, pertanto eventuali richieste del comparto saranno trattate come fornitura da frontista; eventuali allacci d'utenza acqua a servizio dei nuovi fabbricati saranno eseguiti direttamente da HERA S.p.A a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti. Richieste per attività particolarmente esigenti connesse alle future attività saranno valutate singolarmente dalla scrivente nel momento in cui saranno evidenziate, riservandosi la possibilità di subordinare l'erogazione dei servizi a prescrizioni inerenti a potenziamenti locali necessari a garantirne il corretto servizio.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura" oppure mediante invio all'indirizzo PEC istruttoriafognatura@pec.gruppohera.it dei moduli "Modulo richiesta" e "All.1 Scheda Tecnica" scaricabili nella sezione del sito www.gruppohera.it sopra-citata.
- Gli scarichi fognari provenienti da locali interrati o seminterrati non potranno essere collegati per gravità al collettore principale dell'allacciamento, si dovranno prevedere sollevamenti meccanici per recapitare i reflui a monte del sifone tipo Firenze e valvola antiriflusso;

Acque meteoriche

In merito alla documentazione pervenuta per la convocazione della CDS del 23/02/21 evidenziamo che:

- Dal sopralluogo effettuato la Tav. 5.3 relativamente alla fognatura risulta conforme dal punto di vista planimetrico agli elaborati presentati. **Relativamente alla conformità costruttiva riferite alle prescrizioni standard di HERA S.p.A., si**

faranno le opportune verifiche al momento della richiesta di presa in carico delle opere.

- Le caditoie da posare dovranno essere del tipo D400 in quanto sono sul tracciato della normale viabilità veicolare.
- L'autorizzazione per lo scarico nello scolo Consortile Rodella dagli Enti competenti e rilascio della autorizzazione da parte di A.R.P.A.E allo scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è in capo al S.A.
- Le opere relativamente alle reti fognarie devono essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile perché le opere sono già state realizzate il S.A. dovrà stipulare opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A.;
- AUA: si rammenta che nel caso di nuove urbanizzazioni o di interventi di riqualificazione/rigenerazione urbana interessanti gli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016, che prevedano, tra l'altro, la realizzazione di nuove reti bianche, gli eventuali scarichi in corpo idrico superficiale (a cielo aperto o tombati) di queste ultime dovranno essere autorizzati prima della loro messa in esercizio anche al fine di consentire all'Autorità competente di fornire preventivamente le prescrizioni tecnico-gestionali alle quali gli scarichi dovranno essere soggetti. In questo caso l'autorizzazione dovrà essere rilasciata direttamente al Soggetto Attuatore responsabile della realizzazione degli interventi per il tempo strettamente necessario alla realizzazione degli stessi in vista del successivo trasferimento della titolarità dell'autorizzazione al Gestore del SII.
- Il S.A. dovrà fornire tutte le certificazioni dei materiali e le dichiarazioni di conformità all'atto del collaudo delle opere.

Acque nere

In merito alla documentazione pervenuta per la convocazione della CDS del 23/02/21 evidenziamo che non è stata prodotta la documentazione per esprimere parere per il servizio.

- Dal sopralluogo non si è potuto rilevare lo stato d'integrità delle condotte fognarie perché non sono state fatte le opportune video-ispezioni. Saranno comunque necessarie in fase di presa in carico delle opere.
- Il S.A. dovrà fornire tutte le certificazioni dei materiali e le dichiarazioni di conformità all'atto del collaudo delle opere.

- **In sede di CDS del 20/11/20 veniva evidenziato che la fognatura nera impatta con la fossa consortile pertanto il S.A. dovrà richiedere all'ente Consorzio Di Bonifica la validazione della posizione.**
- Le opere relativamente alle reti fognarie devono essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile perché le opere sono già state realizzate il S.A. dovrà stipulare opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A.;
- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate;

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

In merito alla documentazione pervenuta per la convocazione della CDS del 23/02/21 evidenziamo che la Tav. 5.2 riporta la posizione concordata dal sopraluogo con il gestore del servizio.

- la piazzola dovrà essere realizzate mediante segnaletica orizzontale di colore giallo (larghezza riga cm.12) come prescritto dal vigente Codice della strada, art.152 comma 2 del Regolamento applicativo; dovranno inoltre essere realizzate alla stessa quota della sede stradale e avere leggera pendenza al fine di evitare ristagno di acque meteoriche.
- a tutela della sicurezza delle persone allo scopo di garantire la visibilità in corrispondenza di attraversamenti pedonali le piazzole devono rispettare la distanza rispetto al senso di marcia di almeno 1 mt oltre gli stessi e almeno 5 mt se la piazzola è posizionata prima dell'attraversamento pedonale.
- la distanza da rispettare fra cassonetti e arbusti è di minimo 0,5 mt onde evitare rotture dei tubi idraulici in fase di svuotamento e sollevamento dei cassonetti con mezzi meccanici.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Gramantieri Fabrizio Tel 0542/621317 email: fabrizio.gramantieri@gruppohera.it; pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto, la data e il numero di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

*Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge,
sottoscritto con firma digitale"*



cf: 92071350398
 email: protocollo@bonificaromagna.it
 pec: bonificaromagna@legalmail.it
 www.bonificaromagna.it

PROT. N. (vedi segnatura)

Rimini, 22/02/2021

Oggetto: Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art.53 Legge Regione Emilia Romagna N. 24/2017 - Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica-Definitivo-Esecutivo denominato "**Realizzazione opere di urbanizzazione P.P. Tombanuova** - Azione sostitutiva Amministrazione Comunale" – **Fascicolo 2018-245-033** – con opere ricadenti nella fascia di rispetto del **canale consorziale Rodella**

Spett.le
Comune di Rimini
 Direzione Generale
Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale
 Pec: dipartimento3@pec.comune.rimini.it

PARERE DI COMPETENZA

Con riferimento all'indizione della seconda e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, agli atti dell'Ente scrivente con prot.n. 3777 del 08/02/2021, **si comunica quanto segue.**

Richiamati: il Regolamento di Polizia Idraulica per la conservazione e la polizia delle opere pubbliche di bonifica e loro pertinenze in attuazione del R.D. 08/05/1904 n. 368 del Consorzio di bonifica della Romagna, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 09/04/2015 resa esecutiva dalla Giunta della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Affari Istituzionali e Legislativi con atto PG/2015/508797 del 17/07/2015; e il R.D. 08/05/1904 n. 368 riguardante "Disposizioni legislative per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e loro pertinenze", con particolare riferimento agli artt. 133 e 134.

Visti: il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico dell'Autorità Interregionale dei Bacini Conca e Marecchia, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale n. 1703 del 06/09/2004, ed in particolare l'art. 11 – comma 3, lett. a1) delle relative Norme Tecniche d'attuazione; e il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Rimini, ed in particolare l'Art. 2.5 – comma 2 delle relative Norme di Attuazione, anche in relazione all'estensione superficiale dell'intervento in oggetto.

Considerato che:

- Solo alcune porzioni delle Opere di Urbanizzazioni attualmente già realizzate sono state autorizzate dallo scrivente Consorzio con i provvedimenti AI/20/2012 – NO/23/2008 rinnovati in data 04/04/2019 con prot.n.9233 alla Soc. Vega Srl realizzatrice;
- Così come constatato in sede del sopralluogo congiunto del 10/12/2020, **la restante porzione delle Opere di Urbanizzazione** (già realizzate e di progetto) ricadenti nella fascia di rispetto del canale consorziale Rodella, **dovrà essere oggetto di nuova autorizzazione** da parte dell'Ente scrivente, previa presentazione di debita richiesta;
- Gli elaborati aggiornati e trasmessi, attualmente non risultano completi ed esaustivi, ai fini del rilascio delle autorizzazioni di cui sopra;

Alla luce delle suddette considerazioni, con la presente si esprime quindi:

PARERE IDRAULICO FAVOREVOLE CONDIZIONATO all'istanza in oggetto.



Cesena

Sede Legale

Via R. Lambruschini, 195

47521 Cesena (FC)

Tel 0547/327441 • Fax 0544/249888

Ravenna

Sede Amministrativa

Via Angelo Mariani, 26

48121 Ravenna (RA)

Tel 0544/249811 • Fax 0544/249888

Forlì

Sede Operativa

Via P. Bonoli, 11

47121 Forlì (FC)

Tel 0543/373111 • Fax 0544/249888

Rimini

Sede Operativa

Via G. Oberdan, 21

47921 Rimini (RN)

Tel 0541/441611 • Fax 0544/249888



cf: 92071350398
 email: protocollo@bonificaromagna.it
 pec: bonificaromagna@legalmail.it
 www.bonificaromagna.it

Il tutto alle seguenti prescrizioni:

- 1) **Le Opere di Urbanizzazione già realizzate**, dovranno essere descritte e debitamente rappresentate nella documentazione finale della Conferenza dei Servizi in atto, **ai fini della richiesta di regolarizzazione al Consorzio**, in dettaglio:
 - **lo scarico** dei dispositivi di laminazione con immissione in destra idraulica del canale, in prossimità del nuovo tratto di strada denominata "F. Casartelli" angolo via "G. Bartali";
 - **il parallelismo con fognatura di rete nera con pozzetti di ispezione fuori terra** in corrispondenza del ciglio di sponda in destra idraulica del canale, lungo il tratto stradale di via "F. Casartelli" già realizzato, **inclusi gli interventi di sistemazione e di realizzazione delle difese spondali del canale già previsti, e l'eliminazione dei cordoli di delimitazione (lato canale)** di ostacolo all'accesso ed al transito dei mezzi consortili deputati alle operazioni di manutenzione sul canale stesso;
 - **la viabilità** lungo il tratto stradale di via "F. Casartelli" già realizzato;
- 2) **Le Opere di Urbanizzazione di progetto**, con interferenze dirette sul canale consorziale Rodella, riguardanti la contestuale richiesta di autorizzazione ai fini dell'Ente scrivente in merito agli interventi in oggetto, **dovranno essere preventivamente esaminate dal Consorzio e comunque rispettare quanto previsto dal Regolamento di Polizia Idraulica vigente**, richiamato in premessa, **in dettaglio** (vedi ALL Tecnico estratto dal Regolamento vigente trasmesso con il presente Parere);
 - a) **Nuovi parapetti anticaduta o guard-rail** (di tipologia sfilabile) dovranno risultare di altezza fuori terra $H < 1,10$ m e posti a distanza di 1,00 m dal ciglio superiore del canale;
 - b) **Nuova pista ciclopedonale**, sarà consentita con realizzazione in stabilizzato o materiali lapidei naturali, a distanza minima di 0,50 m dal ciglio superiore del canale. Si precisa che nella fascia di transito del canale, pari a 5,00 m considerati come indicato in precedenza, **eventuali cordoli di delimitazione dovranno essere a raso**, mentre nelle eventuali aiuole non potranno essere posizionate siepi o alberature ad alto fusto;
 - c) **Nuove strade, aiuole, aree adibite a parcheggi pubblici**. Tali opere saranno consentite a distanza maggiore di 5,00 m, considerati tra il limite esterno dell'opera di progetto (banchina compresa eventuale fossetta di scolo, cordolatura di bordo) ed il ciglio di sponda superiore del canale a cielo aperto. Si precisa che nella fascia di transito del canale, pari a 5,00 m considerati come indicato in precedenza, eventuali cordoli di delimitazione dovranno essere di tipo sormontabile, mentre nelle eventuali aiuole non potranno essere posizionate siepi o alberature ad alto;
 - d) **Nuove linee dei sottoservizi** previste **in parallelismo al canale**, incluse: condotte, cavidotti, pozzetti, **pali di pubblica illuminazione, segnaletica verticale**, dovranno essere realizzati a distanza minima di 5,00 m dal canale (misurati dal limite esterno della condotta inclusa l'eventuale camicia di protezione o dalla parete esterna dei pozzetti di linea). Tale distanza potrà ridursi in caso di parallelismo con tratti di canale tombinato, a m. 3,00 per linee e pozzetti, a m. 2,00 per i pali di illuminazione ed a 0,50 m per la segnaletica verticale;
 - e) Posizionamento di nuove **alberature ad alto fusto ovvero siepi**, dovranno essere realizzate a distanza minima di 5,00 m tra il massimo ingombro della chioma/sagoma a pianta adulta e il canale;
 - f) **Si precisa infine che** per le opere ricadenti nella fascia di transito di 5,00 m misurati dal canale, è prevista la corresponsione di un **canone annuale a carico del richiedente**;



Cesena

Sede Legale

Via R. Lambruschini, 195

47521 Cesena (FC)

Tel 0547/327441 • Fax 0544/249888

Ravenna

Sede Amministrativa

Via Angelo Mariani, 26

48121 Ravenna (RA)

Tel 0544/249811 • Fax 0544/249888

Forlì

Sede Operativa

Via P. Bonoli, 11

47121 Forlì (FC)

Tel 0543/373111 • Fax 0544/249888

Rimini

Sede Operativa

Via G. Oberdan, 21

47921 Rimini (RN)

Tel 0541/441611 • Fax 0544/249888



cf: 92071350398
 email: protocollo@bonificaromagna.it
 pec: bonificaromagna@legalmail.it
 www.bonificaromagna.it

- 3) **L'esecuzione materiale degli interventi** che verranno eseguiti nella fascia di rispetto del canale consorziale, potrà essere comunque autorizzata dal Consorzio di Bonifica al Comune richiedente, **solo a seguito di avere rilasciato specifica autorizzazione/concessione (riguardante le Opere di Urbanizzazione già dettagliate ai precedenti punti 1. e 2.)**, almeno 120 (centoventi) giorni prima dell'inizio dei lavori, su apposita modulistica, dietro il pagamento dei diritti di istruttoria, e con istanza che dovrà essere completa di tutta la documentazione grafica e descrittiva minima necessaria.

Il presente Parere risulta finalizzato a quanto di Competenza in merito alla "Conferenza di Servizi" indetta.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Concessioni e Pareri Tecnici presso la Sede di Rimini dello scrivente Consorzio, nelle persone dell'Ing. Alberto Vanni (tel. 0541/441615) o Geom. Mirko Mordini (tel. 0541/441621).

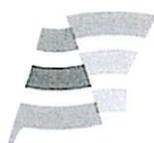
Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE SETTORE T6
 CONCESSIONI E PARERI TECNICI**

(firmato digitalmente Dott. Ing. Alberto Vanni)



Cesena	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 195	47521 Cesena (FC)	Tel 0547/327441 • Fax 0544/249888
Ravenna	Sede Amministrativa	Via Angelo Mariani, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel 0544/249811 • Fax 0544/249888
Forlì	Sede Operativa	Via P. Bonoli, 11	47121 Forlì (FC)	Tel 0543/373111 • Fax 0544/249888
Rimini	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel 0541/441611 • Fax 0544/249888



Consorzio di
Bonifica della Romagna

CF 02071350398

e-mail: protocollo@bonificaromagna.it

PEC: bonificaromagna@legaimail.it

www.bonificaromagna.it

1_Canali a cielo aperto incassati (non arginati)

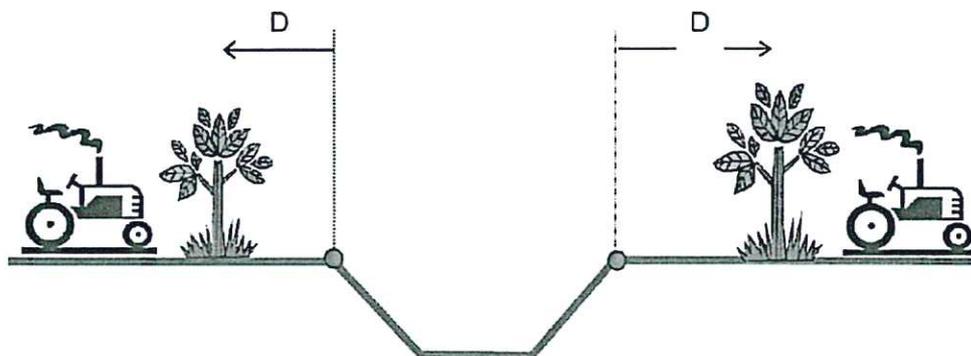
La distanza **D** è da riferirsi:

- 1) al ciglio del canale quando questo scorre incassato;
- 2) al piede della scarpata esterna degli argini, quando il canale scorre arginato;
- 3) alla parete esterna del manufatto di tombinatura/rivestimento quando il canale risulta tombinato o rivestito.

Qualora il canale sia idraulicamente inofficioso, le pertinenze di cui ai punti 1), 2), 3) saranno quelle della configurazione progettuale di adeguamento idraulico.

- 4) confine della proprietà demaniale in tutti i casi ove esista una più ampia proprietà demaniale rispetto ai limiti fisici sopra definiti.

a) In campagna lungo entrambi i lati



Tipologia	CANALI PRINCIPALI D minima (m)	CANALI SECONDARI D minima (m)
Cartelli pubblicitari e segnaletica stradale (limite esterno del cartello)	5	5
Cave, sbancamenti, dune e altri rilevati permanenti, esclusi interventi agricoli di miglioramento fondiario da valutarsi caso per caso.	10	6
Colture erbacee annuali	2	2
Colture erbacee di altro tipo	5	5
Fabbricati (si considera l'ingombro massimo compresi: interrati, balconi, scale esterne, coperture solo per fabbricati H< 5 m, marciapiedi non sormontabili etc.)	10	6
Fossi di scolo paralleli al canale	5	5
Gazebo, tendoni removibili, pergolati, casette in legno, arredi da giardino e altre opere prive di fondazione.	5	5
Idranti ad uso irriguo o antincendio	5	5
Impianti tecnologici fuori terra (filtri impianti irrigui, armadi fibre ottiche, etc. esclusi vani contatori di singole utenze)	5	5



Consorzio di
Bonifica della Romagna

CF 92071350398

e-mail: protocollo@bonificaromagna.it

PEC: bonificaromagna@legalmail.it

www.bonificaromagna.it

Impianti tecnologici fuori terra di dimensioni importanti (impianti fotovoltaici, eolici, antenne e ripetitori, cabine riduzione gas, cabine elettriche etc.)	10	6
Linee aeree su traliccio (distanza riferita al limite esterno del traliccio, compreso plinto, lato canale)	10	6
Linee aeree su pali compresa pubblica illuminazione (distanza riferita al limite esterno del palo, lato canale)	5	5
Linee interrate (distanza riferita al limite esterno della condotta, del collettore di drenaggio o del cavidotto interrato o al limite esterno dei pozzetti carrabili di linea, se presenti) - escluso allaccio ad impianti esistenti.	5 vedi nota (1)	3 vedi nota (1)
Manufatti tecnici interrati (esclusi pozzetti di linea e stazioni di sollevamento): vasche laminazione, fosse imhoff, filtri batterici, vasche di fitodepurazione etc.	5	5
Muretti di recinzione in cls o mattoni con o senza ringhiera/recinzione (H fuori terra > 0,50 m)	6	6
Muretti di recinzione in cls o mattoni con o senza ringhiera/recinzione (H fuori terra ≤ 0,50 m)	5	5
Parapetto sfilabile di protezione anticaduta o recinzione metallica sfilabile di altezza fuori terra H<1,10 m	1	1
Piante ad alto fusto o cespugli (distanza riferita al massimo ingombro della chioma a pianta adulta)	5	5
Piste ciclabili in stabilizzato o materiali lapidei naturali, prive di cordoli	0,5	0,5
Pozzi ad uso irriguo/geotermico, etc.	10	10
Recinzione metallica sfilabile (o con plinto di piccole dimensioni)	5	5
Recinzione metallica sfilabile (o con plinto di piccole dimensioni) ortogonale al canale	vedi nota (2)	vedi nota (2)
Serre di qualsiasi tipologia e dimensione	5	5
Siepi (si considera il massimo ingombro)	5	5
Stazioni di sollevamento acque, anche se completamente interrate	10	6
Strade nuove (distanza riferita al limite esterno banchina, compreso fossetta)	5	5
Vani contatori per singole utenze (Enel, Hera, etc.) sia fuori terra che interrati	5	5

Note:

(1) In caso di comprovate esigenze tecniche per linee di pubblica utilità che richiedano distanze inferiori, l'Ufficio tecnico potrà derogare alle distanze minime, a condizione che non sia inficiata la regolare manutenzione del canale.

(2) Consentite fino al ciglio del canale con colonna metallica/paletto metallico. Gli ultimi 5 m. dovranno essere sfilabili o muniti di cancello con doppio lucchetto.